



Partecipazione del CNDCEC alle Organizzazioni internazionali

Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili svolgono oggi la propria attività professionale in un contesto caratterizzato dalla velocità, dalla digitalizzazione e multimedialità, dall'estensione delle territorialità di riferimento e dalla accelerata mutevolezza del contesto normativo nazionale ed internazionale. Nelle attività esercitate vi è un confronto sempre più intenso con le realtà professionali e con le caratteristiche socio-economiche di altri Paesi. Ciò avviene in particolare attraverso le imprese da noi assistite che operano nei mercati esteri e anche per via della crescente concorrenza con i colleghi, con le associazioni professionali di altri Paesi o con le multinazionali che offrono vari servizi di consulenza. La domanda da porsi è dunque quella del grado di consapevolezza che abbiamo di questi fenomeni – cosa e quanto ne sappiamo e come ci organizziamo?

In ottemperanza alla propria missione istituzionale, ai sensi dell'articolo 29 dell'Ordinamento professionale sancito nel D. Lgs. 139/05, il CNDCEC partecipa a diverse organizzazioni internazionali in rappresentanza degli iscritti. Tale previsione normativa va opportunamente letta, considerata ed implementata alla luce della continua evoluzione delle dinamiche internazionali, che interessano in maniera trasversale tutte le aree disciplinari in cui operano i Commercialisti.

È divenuta quindi centrale, negli anni, la partecipazione al processo normativo e di *standard setting* internazionale apportando il contributo e l'esperienza della professione italiana in tutte le fasi del complesso iter di definizione delle *policies*, di emanazione di direttive, regolamenti e standard in particolare nell'area della fiscalità, della revisione, del *reporting*, della valutazione d'azienda, della deontologia e della formazione professionale.

L'obiettivo primario di tale impegno istituzionale è quello di rafforzare il ruolo dei Professionisti quali esperti consulenti nei processi d'internazionalizzazione delle imprese, favorendo l'accrescimento delle competenze dei Commercialisti italiani, sviluppando i canali di comunicazione e le occasioni di interazione con professionisti esteri, affinché si possa "vivere" e non "subire" il fenomeno della globalizzazione delle relazioni professionali.

Con la partecipazione alle diverse organizzazioni internazionali intendiamo favorire lo sviluppo della professione italiana nelle nuove aree di competenza della rendicontazione, a partire dalle frontiere del *report* integrato, passando per la rendicontazione sociale e ambientale e ai servizi di consulenza reporting e revisione per gli enti del terzo settore.

La missione da realizzare è quella di far emergere a livello internazionale la professione italiana quale professione di primo livello in termini di competenze professionali, di attenzione e di cura dell'interesse pubblico, di *leadership* strategica e propensione all'innovazione.

IASB – INTERNATIONAL ACCOUNTING STANDARDS BOARD www.ifrs.org

Lo IASB è l'organizzazione che statuisce gli standard internazionali in materia contabile, ovvero gli IFRS (*International Financial Reporting Standards*), precedentemente denominati IAS (*International Accounting Standards*).

Il CNDCEC partecipa allo IASB inviando regolarmente documenti di commento alle bozze degli standard (i cosiddetti ED - *Exposure Drafts*) e condividendo proposte e commenti con l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'interesse in tale organizzazione è divenuto determinante dal momento in cui, a livello europeo, è stato emanato il Regolamento che ha reso obbligatoria l'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei bilanci di società quotate e dei bilanci consolidati (Reg. CE nr. 1606/2002) e le successive modificazioni ed integrazioni degli Standard.

Lo IASB ha altresì elaborato il principio contabile internazionale per le piccole e medie imprese (IFRS for SMEs) alla cui stesura il CNDCEC ha partecipato attivamente.

Nel novembre 2021 l'IFRS Foundation ha annunciato la formazione dell'International Sustainability Standards Board (ISSB, a seguito della forte domanda del mercato per la sua istituzione. L'ISSB sta sviluppando, nell'interesse pubblico, standard che si tradurranno in una base globale completa e di alta qualità di informativa sulla sostenibilità, incentrata sulle esigenze degli investitori e dei mercati finanziari.

IFAC – INTERNATIONAL FEDERATION OF ACCOUNTANTS www.ifac.org

L'IFAC è l'organizzazione globale per la professione di cui fanno parte 180 istituti che rappresentano la professione contabile nel mondo. L'IFAC si pone come portavoce della professione a livello internazionale in tutte le sedi opportune.

L'attività tecnico-scientifica si esplica attraverso i Boards e le commissioni tecniche permanenti e gruppi consultivi (PAIB – professional accountant in business, SMPAG – Small and medium practices advisory group, IPAE - International Panel for Accountancy Education), alcune delle quali hanno la specifica funzione di emanare standard internazionali.

In seno all'IFAC, i Board sono deputati alla statuizione di standard professionali e operano con un apposito regolamento che prevede precise regole d'indipendenza, un piano di lavoro, la consultazione pubblica e le procedure di *budgeting*. Attualmente sono previsti i seguenti Board:

- IAASB – International Audit and Assurance Standards Board, per la statuizione degli standard in materia di revisione e *assurance*;
- IESBA – International Ethics Standards Board for Accountants per l'emanazione del codice etico e, in particolare, dei principi in materia di indipendenza;
- IPSASB – International Public Sector Accounting Standards Board - per la statuizione dei principi contabili internazionali per gli enti pubblici (IPSAS), favorendo il passaggio alla cosiddetta contabilità economica.

EG - EDINBURGH GROUP <http://www.edinburgh-group.org>

Costituito nel 2001 come gruppo informale in seno all'IFAC per promuovere la costituzione di una commissione dedicata alle PMI e ai piccoli e medi studi professionali. Nel 2004 il gruppo si è dotato di una formale costituzione e vede oggi la partecipazione dei seguenti Paesi: Australia, Belgio, Gran Bretagna (ACCA) Grecia, Italia, India, Irlanda, Israele, Nigeria, Olanda, Portogallo, Turchia e Sud Africa. Il gruppo si riunisce in concomitanza con le riunioni del Board dell'IFAC ed ha come obiettivo principale quello di cercare di influenzare l'Agenda dell'IFAC, indirizzando l'attenzione verso i temi di rilevanza per le PMI.

ACCOUNTANCY EUROPE www.accountancyeurope.eu

Accountancy Europe rappresenta la professione a livello europeo ed è accreditata come interlocutore qualificato nella Commissione Europea e in tutte le sedi e le Istituzioni europee. Il suo campo di interesse è trasversale, in quanto si occupa praticamente di tutte le attività della professione (fiscalità, deontologia, ordinamento professionale, contabile, revisione, ambiente e sostenibilità).

Dal 2014 il sistema di *governance* prevede l'Assemblea, quale forum rappresentativo e di indirizzo politico, ed un esecutivo composto dai rappresentanti dei diversi Paesi, secondo una classificazione per fasce di rilevanza geopolitica e di budget.

Attraverso la partecipazione ad Accountancy Europe il CNDCEC ha la possibilità di contribuire validamente alla formazione degli atti normativi comunitari e alle politiche di interesse professionale. L'interesse principale è quello di identificare e rappresentare al meglio le istanze di interesse professionale a livello europeo, sia nei confronti delle Istituzioni comunitarie, sia come voce europea nei confronti delle organizzazioni internazionali.

La normativa europea interessa, come è noto, qualsiasi ambito dell'economia, e quindi anche quello delle libere professioni, sia per le attività che queste concretamente svolgono per le imprese, sia per la regolamentazione della professione e le politiche di concorrenza all'interno e all'esterno della categoria.

EFRAG - EUROPEAN FINANCIAL REPORTING ADVISORY GROUP www.efrag.org

Nel contesto dell'adozione in Europa dei principi contabili internazionali è stato costituito l'EFRAG con la funzione istituzionale di esaminare i principi contabili emanati dallo IASB e di presentare alla Commissione Europea proposte volte ad "europeizzarli". La Commissione adotta, attraverso lo strumento comunitario del Regolamento, gli IFRS e li rende vincolanti per i Paesi membri dell'Unione Europea.

La Commissione Europea partecipa come osservatore all'EFRAG, organismo consultivo finanziato da vari soggetti istituzionali interessati al funzionamento dei mercati finanziari, quali:

- ACCOUNTANCY EUROPE
- gli organismi competenti per l'emanazione dei principi contabili nazionali (per l'Italia, l'OIC)
- l'associazione che rappresenta a livello europeo le società industriali (UNICE)
- le associazioni che rappresentano a livello europeo gli istituti bancari, le assicurazioni e gli analisti finanziari
- le Borse
- l'associazione che rappresenta in ambito europeo le piccole e medie imprese (UEAPME)

Il CNDCEC partecipa al finanziamento dell'ente attraverso ACCOUNTANCY EUROPE e l'OIC.

I commenti del CNDCEC in materia di principi contabili internazionali possono così essere veicolati a diversi livelli:

- a livello internazionale: direttamente allo IASB che emana il principio oggetto di commento;
- a livello europeo: all'EFRAG e alla Commissione *Accounting* di ACCOUNTANCY EUROPE che elabora un unico commento da inviare allo IASB o alla Commissione Europea.

CFE – TAX ADVISERS EUROPE <https://taxadviserseurope.org/>

Costituita nel 1959, rappresenta ad oggi più di 180.000 consulenti fiscali appartenenti a 32 organizzazioni di 25 paesi europei. Le sue funzioni sono:

- promuovere le relazioni con autorità di riferimento a livello nazionale e internazionale, rappresentando il contributo offerto dai professionisti grazie alle loro competenze tecniche;

- contribuire al raggiungimento di uno standard elevato di qualità nelle attività professionali svolte dagli esperti in fiscalità e comunicare efficacemente al pubblico la natura dei servizi da loro offerti;
- monitorare le legislazioni nazionali contribuendo al coordinamento dei regimi fiscali in Europa;

PAEE - PROFESSIONAL ACCOUNTANCY EDUCATION EUROPE www.pa2e.eu

La mission del Professional Accountancy Education Europe (PAEE) è quella di promuovere un Quadro europeo, basato su principi comuni, per la formazione dei professionisti nelle aree della contabilità e della revisione contabile.

Il progetto ha l'obiettivo di definire i contenuti formativi per l'accesso alla professione, ritenuti necessari per poter svolgere la professione nel nuovo contesto internazionale, identificando quindi le conoscenze che possano considerarsi comuni a tutti i professionisti e lasciando all'iniziativa dei singoli Paesi la definizione dei contenuti prettamente nazionali. Sono state identificate 5 aree tecniche per le quali sono stati sviluppati i contenuti formativi per l'accesso alla professione, da condividersi tra gli otto istituti ad oggi partecipanti al progetto. Il progetto non prevede il "confezionamento" di un nuovo titolo di livello sopranazionale in aggiunta ai titoli nazionali, ma stabilisce invece un livello di armonizzazione minima ed un meccanismo di semplificazione delle procedure di riconoscimento. Ogni professionista potrà conseguire, oltre alla qualifica propria nazionale, anche un'ulteriore qualifica di un altro Paese completando solamente la formazione non coperta dai contenuti comuni.

L'armonizzazione di una parte comune della formazione consente di rendere più trasparenti ed oggettivamente confrontabili tra loro le qualifiche dei diversi Paesi, facilitando la circolazione dei professionisti e il riconoscimento delle qualifiche professionali.

INSOL EUROPE

www.insol.org

L'organizzazione ha l'obiettivo di favorire la condivisione delle conoscenze nel settore del diritto fallimentare, in particolare se di interesse transnazionale. Vi partecipano sia gli ordini professionali, o le associazioni di professionisti che operano nell'ambito fallimentare, sia i singoli professionisti.

L'organizzazione opera a livello europeo, dedicata agli sviluppi normativi a livello UE. In particolare nelle seguenti attività:

- monitorare l'evoluzione del diritto fallimentare e delle procedure concorsuali, nonché le prassi di settore diffuse in Europa;
- diffondere e approfondire le conoscenze del settore, mediante congressi internazionali e regionali, pubblicazioni riservate agli iscritti (eurofenix) e il sito web di INSOL Europe;
- favorire il *networking* e la condivisione di esperienze professionali tra gli iscritti;
- porsi come portavoce a livello europeo e internazionale e offrire la collaborazione dei professionisti per progetti nel settore;
- contribuire alla formazione professionale dei Professionisti che operano nel campo dell'insolvenza transfrontaliera.

IVSC – INTERNATIONAL VALUATION STANDARDS COUNCIL www.ivsc.org

Costituito nel 1981 negli Stati Uniti, l'IVSC si prefigge di creare e promuovere un processo indipendente e trasparente di statuizione di standard internazionali per le valutazioni, sviluppando un set di standard internazionali favorendo anche lo sviluppo e la convergenza degli standard nazionali, ad oggi in via di elaborazione in molti Paesi.

La finalità ultima è l’affermazione e il riconoscimento dell’esperto in valutazione a livello globale. La partecipazione italiana in questo settore è rafforzata dalla partecipazione dell’Organismo Italiano di Valutazione (OIV).

CILEA – COMITATO DI INTEGRAZIONE LATINO EUROPA-AMERICA www.cilea.info

Il Comitato di Integrazione Latino Europa-America delle professioni economico-contabili nasce nel 1997 con l’idea di creare sinergie fra Ordini professionali di Paesi europei e americani il cui comune denominatore sia la cultura latina.

Uno degli obiettivi che persegue il CILEA è quello di condividere i valori professionali, scambiare informazioni e aggiornarsi sui temi di interesse comune, ma soprattutto di affermare il modello latino della professione. Le problematiche delle PMI e il ruolo dei professionisti a supporto del loro sviluppo sono considerati temi centrali delle politiche e delle attività portate a termine dal CILEA.

Il Comitato ha una Segreteria Permanente con sede a Roma presso il CNDCEC.

La professione italiana, che si conta tra i fondatori del CILEA, è rappresentata nel Consiglio Direttivo, nell’Assemblea Generale e nei Gruppi Tecnici del Comitato.

La delega all’area internazionale è del Presidente de Nuccio, che partecipa in qualità di legale rappresentante alle Assemblee generali degli organismi internazionali.

Qui di seguito l’elenco dei delegati e assistenti tecnici del CNDCEC:

DELEGATO	ORGANISMO	FUNZIONE
ATTOLINI Giancarlo	Accountancy Europe	VICEPRESIDENTE BOARD
BIGNAMI Andrea	Accountancy Europe	DELEGATO- Anti-Money Laundering Working Party (AML)
CACCIAMANI Ubaldo	Accountancy Europe	DELEGATO - Accounting Working Party (AWP)
CAPALBO Francesco	Accountancy Europe	DELEGATO- Public Sector Group (PSG)
DI SEGNI Noemi	Accountancy Europe	Assistente tecnico al vicepresidente board
DE VIVO Annalisa	Accountancy Europe	Assistente tecnico in AML
GIULIANO Stefano	Accountancy Europe	DELEGATO - Tax Policy Group (TPG)
MAGRASSI Lorenzo	Accountancy Europe	Assistente tecnico in CRPG
MESSINA Diego	Accountancy Europe	CHAIR - Corporate Governance Policy Group (CGPG)
PERRINI Francesco	Accountancy Europe	DELEGATO - Sustainability reporting standards WP

POZZOLI Matteo	Accountancy Europe	DELEGATO - Corporate Reporting Policy Group (CRPG)
RATTI Paolo	Accountancy Europe	DELEGATO – Insurance WP
SPILLER Roberto	Accountancy Europe	DELEGATO – Banks WP IFRS9 task force
MIO Chiara	IFAC	DELEGATA al board
DI SEGNI Noemi	IFAC	Assistente tecnico al board
BUTTURI Giorgia	IFAC	DELEGATA – Small and Medium Practices Advisory Group (SMPAG)
VALENTE Piergiorgio	CFE	Chair – Technology Committee
GUARNERIO Giampiero	CFE	DELEGATO - Fiscal Committee
DIOMEDA Federico	PAEE	DELEGATO steering group e deputy President
DE NUCCIO Elbano	INSOL EUROPE	DELEGATO
SALVIDIO Ascanio	IVSC	DELEGATO - International Valuation Standards Committee
SICILIOTTI Claudio	CILEA	Vice Presidente + Segretario Permanente